Comune di Benevento Prot. N. 0101866 del 20-11-2018 - interno

# CITTA' DI BENEV



# A D FEB. 2010 Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

	_
	2.4
N	The state of the s
17.	11.7

Del 2.98.2049

Oggetto: Destinazione delle nele	
gestinazione della sala presso il complesso dell'ey I aggratto	in Ma C (1.1 )
Oggetto: Destinazione della sala presso il complesso dell'ex Lazzaretto "Spazio delle Arti e della Cultura". Affidamento della gestione artistica Cultura, Beni Culturali e Politiche Giovanili. Describario della 1981.	m via S. Colomba a
College Partial Colling , Affidamento della gestione artistica	e culturale al Same
Cultura, Beni Culturali e Politiche Giovanili. Denominazione di "Piecolo To	e cunturate at Schore
Tenominazione di Ticcolo Ti	catro Libertà"
• 00 00000 00000 00000 00000	water intotale .

L'anno duemilaDIECI il giorno 2 del mese di Laboratio alle ore 12.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori: Presente Assente Ing. Fausto Pene Sindaço N Avv. Raffaele Del Vecchio Vice Sindaco -3 Avv. Luigi Boccalone Assessore П Rag. Enrico Castiello Sig. Aldo Damiano 2 Dr. Giuseppe De Lorenzo  $\geq$ Dr. Pietro Iadanza 1 Dr. Luigi Ionico Avv. Cosimo Lepore R Sig. Giovanni D'Aronzo Ø Dr. Angelo Miceli  $\times$ Dr.Luigi Scarinzi lng. Renato Lisi Totale Presenti .

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dr. Antonio ORLACCIHO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000). Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO CENERALE

### Comune di Benevento Prot. N. 0101866 del 20-11-2018 - interno

L'Assessore aila Cultura e alle Politiche Giovanili, avv. Raffaele Del Vecchio, l'Assessore al Patrimonio, avv. Cosimo Lepore e l'Assessore ai Laboratori di Quartiere, dott, Giovanni D'Aronzo,

## PROPONGONO

alia Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione: Destinazione della sala presso il complesso dell'ex Lazzaretto in Via S. Colomba a "Spazio delle Arti e della Cultura". Affidamento della gestione artistica e culturale al Settore Cultura, Beni Culturali e Politiche Giovanili. Denominazione di "Piccolo Teatro Libertà".

#### RELAZIONE

#### Promesso che:

- la Città di Benevento ha partecipato alle procedure per l'inserimento nella World Heritage List dell'UNESCO, il Sito "I Longobardi in Italia centri di potere (568-774)", affinché la Chiesa longobarda di Santa Sofia venga riconosciuta come Patrimonio dell'Umanità. Per sostenere tale candidatura il Comune, congiuntamente alle numerosissime istituzioni partner di questa iniziativa, ha approvato in Consiglio Comunale un Piano di Gestione impegnandosi ad attivare numerose iniziative per promuovere e valorizzare il bene candidato ed il territorio su cui insiste, nonché sensibilizzare la comunità verso la comprensione del suo immenso patrimonio culturale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17 settembre 2007 il Comune La fatto richiesta, nei termini di cui alla legge regionale 1/2000 articolo 19, del riconoscimento del Comune di Città d'Arte e la Regione Campania, con proprio Decreto Dirigenziale nº 505 del 16.11.2006, pubblicato sul B.U.R.C. nº 64 del 10.12.2007, ha riconosciuto alla città di Benevento il requisito di Città d'arte;
- con delibera di Giunta Comunale è stata inoltre approvata una relazione che documenta il
  particolare pregio del Centro Storico della città di Benevento, ed è stata quindi avviata la
  procedura per il suo inserimento nella lista dei centri storici di particolare pregio ai sensi
  della Circolare n. 1749/sp del 22 maggio 2007 Legge Regionale n° 26/2002;
- la città di Bencvento ha avviato inoltre la costruzione di un Piano Strategico al fine di
  individuare una visione condivisa di sviluppo, a medio e lungo termine, dall'intera
  comunità locale e nel processo di costruzione di tale Piano è stato elaborato il documento
  "Primi scenari" che ha individuato l'obiettivo generale di sviluppo della città come luogo
  di relazione tra i grandi corridoi europei e fe arce interne; centro di cultura, ricerca e
  sperimentazione di modelli sostenibili dello sviluppo;
- l'approceio ed i contenuti del PS risultano essere coincidenti con quanto richiesto dall'UNESCO per la redazione del Piano di Gestione del benc e del territorio di riferimento.

## Considerato che:

- la Città di Benevento ha intrapreso da diversi decenni un percorso che possa portala ad assumere un ruolo centrale nel campo del dibattito culturale a livello nazionale, soprattotto grazie a manifestazioni quali "Città Spettacolo", e più recentemente "Universo Teatro" e "Benevento Città Luce", incentrate sullo spettacolo (teatro, musica, arti visive); ed in relazione a dette attività si è avuto un forte sviluppo delle strutture dedicate a tali forme d'arte;
- per la ricchezza del patrimonio storico/artistico della città di Benevento e l'importante programmazione strategica avviata che configura scenari di grande rilievo per la città stessa sotto il profilo di città d'arte e di cultura, si avverte la necessità di acquisire ulteriori contenitori per ospitare le principali manifestazioni ed iniziative in campo artistico e culturale;

Preso atto:

#### Comune di Benevento Prot. N. 0101866 del 20-11-2018 - interno

- che con atto di GC n.32 del 08-03-2005 è stato approvato il progetto preliminare lavori di realizzazione della nuova sede dei VV.IJU, presso la struttura dell'ex Lazzaretto comunale, per l'importo di curo 1.807.599,15;
- che con successivo atto di GC n.101 del 09-05-2006 è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento di cui al punto precedente;
- che l'opera è stata finanziata con la Misura 5.1 del POR Campania 2000/2006 ed i lavori sono stati completamente ultimati;
- che i lavori, oltre al recupero della parte destinata all'ex l'azzaretto, hanno interessato anche un ambiente anticamente destinato al culto, ed ora recuperato come sala con una capienza di 99 posti;
- che questa sala, con accesso indipendente rispetto alla sede del Comando dei Vigili Urbani, ha la superficie di circa 140 mq con un soppalco di circa 50 mq, ed è dotato di servizi igienici;
- che l'ambiente suddetto ha caratteristiche idonee per essere destinato a spazio per manifestazioni ed attività culturali, alla diffusione e lo sviluppo di tutte le forme espressive, in particolare delle arti visive, del cinema, del video, del teatro, della musica, della danza, dell'espressione corporea, della scrittura, della poesia, dei beni culturali, della pittura e della fotografia;
- che l'edificio è collocato al Rione Libertà, un quartiere di cui è riconosciuta una condizione di notevole disagio sociale degli abitanti e che, fatta eccezione di alcune attività di tipo religioso, è sostanzialmente privo di spazi di aggregazione culturale.
- che l'edificio è particolarmente adatto ad ospitare interventi che possano favorire e
  promuovere, attraverso le attività artistiche e creative, l'integrazione delle persone e in
  particolare di quelle in condizioni di disagio e gli scambi internazionali per il confronto
  tra culture ed esperienze diverse.

In considerazione di quanto innanzi relazionato,

## PROPONGONO

## alla Giunta Comunale

di approvare la suesposta relazione;

- di deliberare che la sala dell'ex Lazzaretto venga stabilmente destinata a "Spazio delle ARTI e della CULTURA", ovvero luogo per l'elaborazione di progetti legati alla cultura, alla diffusione ed allo sviluppo di tutte le forme espressive, del teatro, delle arti visive, del cinema, del video, della musica, della danza, dell'espressione corporea, della scrittura, della poesia, dei beni culturali, della pittura, della informazione e di tutte quelle iniziative che favoriscano e promuovano, attraverso le particolare di quelle in condizioni di disagio;
- di affidare la gestione artistica e culturale dello spazio al Settore Cultura, Beni Culturali e Politiche Giovanili, che ne definirà l'apposita programmazione delle iniziative:
- di denominare lo spazio "Piccolo Tcatro Libertà".

L'Assessore ai Laboratori di Quartiere Dott, Giovanni (D'Aronzo

Assessore al Patrimonio Ny. Cosimo Legare L'assessore alla Cultura

Avv. Raffaele Del Yecchio

# PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, precisando che s omette il parere del Dirigento del Settore Finanze, trattandosi di atto di mero indirizzo che non

Li, .....

Il Dirigente VII Settore Dott. Gennaro Vitelli

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle

Li. 2 - 2 - 2010

Orlacchio

# LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede; Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

# DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

## CERTIFICA

che copia della presente	deliberazione:
--------------------------	----------------

E stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10 FEB, 2018 per timanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma I del T.U. 267/2000) al n
giorni consecutivi (art. 124, comma I del T.U. 267/2000) al n del Reg. Pubbli-

- d è stata trasmessa in pari data con elenco n. 75...... di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

# , 1 0 FEB. 2010

Il Messo Corrunale

IL CAPO NESSTO COMUNALE

STATE OWN

Il Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'uffleio,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 2-2. 2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000):

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Li .2 4 MAG. 2010

Il Segretario Conerale Dott. Ambrigo Orlacchio